



Ledizioni ripubblica *La Logica dell'azione collettiva* di Mancur Olson dopo 30 anni (la prima edizione italiana risale al 1983).

Si tratta di un'opera di grande attualità. Considerato ormai un "classico" delle scienze sociali, economiche e politiche. L'argomento di Olson può a ragione considerarsi un teorema fondamentale di queste scienze, poiché al di là della condivisione o meno dell'approccio su cui esso si basa, invita lo studioso di fenomeni collettivi a fare i conti con ciò che non di scontato si ritrova nell'azione collettiva. Olson propone questioni fondamentali relative all'azione collettiva e al funzionamento della società, intesa come schema di cooperazione e conflitto tra individui, singolarmente intesi e in gruppo, che hanno interessi simili e differenti. Di qui la domanda fondamentale: com'è possibile l'azione collettiva a partire da obiettivi comunemente condivisibili e quali sono gli incentivi necessari a favorire l'adesione di un individuo razionale ad una forma di azione organizzata? Per Olson, il comportamento individuale è guidato dall'interesse personale, secondo i canoni della razionalità strumentale: il comportamento del gruppo, ovvero l'azione collettiva, dipende dal comportamento degli individui, che a sua volta dipende dai vantaggi relativi che si possono trarre dal mobilitarsi al confronto con comportamenti alternativi. Al centro della logica dell'azione collettiva vi è il cosiddetto problema del *free rider*, o battitore libero, ovvero di quel soggetto intenzionalmente razionale e auto interessato che, astenendosi dalla cooperazione, incassa i benefici da quest'ultima prodotti, ma non ne sostiene i costi. Lo schema analitico di Olson concerne fondamentalmente la produzione di tutti i beni pubblici, da una qualsiasi forma di azione collettiva alla concretizzazione dell'ordine sociale. Uno schema che investe principalmente l'agire sulla base del principio della razionalità strumentale, a che è risultato decisivo per comprendere i meccanismi fondamentali dell'azione collettiva anche per i sostenitori di approcci fondati sulla logica identitaria. In questo senso, con il problema del *free-rider* evidenziato da Olson tutti si sono dovuti confrontare. E proprio per questo l'analisi olsoniana risulta fondamentale per qualsiasi studio concernente l'ordine sociale, l'azione collettiva, la produzione di beni pubblici, l'insorgenza della cooperazione.

Rileggere Olson, a distanza di trent'anni dalla sua traduzione italiana e di ben quarant'otto anni dalla sua edizione originaria, significa recuperare il valore di un grande classico. Nella convinzione che soprattutto oggi, in una fase in cui le scienze sociali sono chiamate a ridefinire concetti e metodi di riferimento, la lettura de *La Logica dell'azione collettiva* può essere utile alla comprensione dei meccanismi fondamentali, ai quali occorre tornare

per capire i processi di una società straordinariamente complicata come quella globale.

DATI BIBLIOGRAFICI

Autore: Mancur Olson

Editore: Ledizioni

Collana: Sociologica reprint

Formato: Brossura

Pubblicato in: Gennaio 2013

ISBN: 9788867050611 (cartaceo)

Prezzo cartaceo: 14,00 €

Print On Demand
su **Mondadori Store**

[Leggi la recensione su "Archivio Storico"](#)